



**Comune di Magomadas
Provincia di Oristano**

Deliberazione del Consiglio Comunale

n° 12 del 15.05.2015	OGGETTO: INTEGRAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2012-2014 AL FINE DI STABILIZZARE GLI EFFETTI NEGATIVI SUL PATTO DI STABILITA' INTERNO CONNESSI ALLA GESTIONE DI FUNZIONI E SERVIZI IN FORMA ASSOCIATA AI SENSI DELL'ART. 31 LEGGE N. 183 DEL 12.11.2013 DEL PLUS GHILARZA-BOSA.
-------------------------	---

L'anno duemilaquindici e questo giorno 15 del mese di Maggio, alle ore 13:00 nella sala delle adunanze consiliari, in prima convocazione sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>PALA MARIO</i>	PRESENTE
<i>PITZOLU ANTONIO</i>	PRESENTE
<i>MARINI MARIA</i>	PRESENTE
<i>DE MARTINO VINCENZO</i>	ASSENTE
<i>TILOCCA MARIO</i>	PRESENTE
<i>MURA GIANFRANCA</i>	PRESENTE
<i>ZARELLI NATALINO</i>	PRESENTE
<i>PINNA ANTONELLA</i>	PRESENTE
<i>UNALI GIAN MICHELE</i>	ASSENTE

Assegnati n° 9 In carica n° 9	Fra gli assegnati sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148) i signori consiglieri :	Presenti n° 07 Assenti n° 02
----------------------------------	--	---------------------------------

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il sig. Pala Mario in qualità di Sindaco;
- Partecipa all'adunanza il Segretario Dr. Falchi Antonio Maria
- La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
Sig. Pala Mario



Il Segretario Comunale
Dott. Falchi Antonio Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA

PROT. N° 1639
ALBO N° 172

Che la presente deliberazione viene messa in pubblicazione all'albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 18.5.2015 contestualmente alla trasmissione ai capigruppo consiliari.

Magomadas li 18.5.2015



Il Segretario Comunale
Dott. Falchi Antonio Maria

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1998. Riordino delle funzioni socio-assistenziali), all'articolo 20 individua nel Piano Locale Unitario di Servizi (PLUS) lo strumento di programmazione locale del sistema integrato dei servizi alla persona;
- la Conferenza di Servizi del PLUS del Distretto Ghilarza-Bosa in data 23 gennaio 2013 ha approvato il documento di programmazione del distretto Ghilarza-Bosa per il triennio 2012/2014, successivamente modificato nelle conferenze del 16.12.2013, del 06.06.2014 e del 17.09.2014;
- la Conferenza di Servizi in data 23.01.2013 ha approvato l'accordo di programma per l'adozione del piano e il medesimo documento è stato sottoscritto in data 29.01.2013;

Visti:

- il comma 532 articolo 1, lettera d) della legge di stabilità 2014, che modifica l'articolo 31 della legge 183 del 12.11.2011, introduce la possibilità di stabilizzare gli effetti negativi sul Patto di stabilità interno per i Comuni che gestiscono, in quanto capofila, funzioni e servizi in maniera associata;
- l'articolo 31 comma 6-bis della legge 183/2011 che dispone *"al fine di stabilizzare gli effetti negativi sul patto di stabilità interno connessi alla gestione di funzioni e servizi in forma associata, è disposta la riduzione degli obiettivi dei Comuni che gestiscono, in quanto capofila, funzioni e servizi in forma associata e il corrispondente aumento degli obiettivi dei Comuni associati non capofila. A tal fine, entro il 30 marzo di ciascun anno, l'Associazione nazionale dei comuni italiani comunica al Ministero dell'economia e delle finanze, mediante il sistema web – <http://pattostabilitainterno.tesoro.it> – della Ragioneria generale dello Stato, gli importi in riduzione e in aumento degli obiettivi di ciascun comune di cui al presente comma sulla base delle istanze prodotte dai predetti comuni entro il 15 marzo di ciascun anno"*;
- il comma 532 della legge di stabilità 2014 con riferimento al patto di stabilità 2014, dispone l'aggiornamento della base di calcolo e dei coefficienti annuali da applicare per la determinazione dei saldi obiettivo per gli anni 2014-2017, calcolati ora con riferimento alla spesa corrente media sostenuta nel 2009-2011;

Preso atto che in conseguenza a quanto suindicato, il Comune di Ghilarza in qualità di capofila del Plus Ghilarza-Bosa, in applicazione delle modifiche apportate alla legge n. 183/2011 art.31 c.6 e dal comma 534 della Legge di Stabilità 2014, dovrà determinare il saldo obiettivo rimodulato e che dovrà essere approvata da tutti i Comuni associati con deliberazione della Conferenza di servizi e che tale base di calcolo, a normativa vigente ed invariata, resta fissa per tutto il triennio 2014-2016 e sarà presumibilmente aggiornata dal 2017;

Considerato che attualmente si verificano due casi:

- 1) le somme trasferite dalla Regione Sardegna direttamente al Comune capofila gravano, in termini di Patto di stabilità, soltanto nel bilancio del capofila e per questa ragione è più agevole la ripartizione tra i comuni associati;

2) le somme che i comuni associati trasferiscono al Comune capofila subiscono un doppio calcolo ai fini del Patto di stabilità; prima nel bilancio del comune associato come trasferimento e successivamente nel bilancio del capofila come spesa.

Considerato, inoltre, che un comune con il ruolo di Capofila, non ha la capacità di contenere all'interno del proprio bilancio "l'impatto negativo" di un saldo maggiorato di somme non di propria competenza e che, l'Ente capofila, per rientrare nell'obiettivo assegnato dovrebbe introdurre politiche di contenimento della spesa corrente, intervenendo sulle politiche fiscali al fine di aumentare le entrate tributarie e/o effettuare qualsiasi altro intervento che ad oggi risulta insostenibile;

Preso atto che, stante la normativa vigente, gli effetti della gestione associata sul Patto di stabilità oggi ricadente sul bilancio del Capofila, deve essere condivisa dai Comuni associati, in modo tale che ciascun Ente, si ricarichi l'importo del saldo patto riconducibile alle somme da esso stesso trasferite;

Ritenuto opportuno prevedere sin d'ora la ripartizione del saldo obiettivo, con particolare riguardo alle somme che gli Enti associati trasferiscono dai propri bilanci e sui quali si troveranno già a calcolare il loro saldo patto anche in ragione del fatto che la base di calcolo potrebbe subire modifiche normative oggi non prevedibili;

Atteso pertanto che si rende necessario integrare l'accordo di programma con il seguente articolo:

ART. 8 bis – Risorse trasferite - Ciascun Comune associato che trasferisce risorse proprie ad integrazione delle Azioni previste dal Plus Ghilarza-Bosa, si obbliga a farsi carico della quota ad esso riconducibile relativa agli obblighi stabiliti dal patto di stabilità vigente alla data odierna;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi del 26.03.2015 in cui si stabiliva di approvare la suddetta integrazione all'accordo di programma;

Acquisito il parere favorevole da parte del responsabile del settore servizi alla persona in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del citato D.Lgs n. 267/2000;

Con votazione UNANIME

DELIBERA

1. Di prendere atto della premessa;
2. Di integrare l'accordo di programma approvato dalla Conferenza di servizi del PLUS del Distretto Ghilarza-Bosa in data 23.01.2013 con il seguente articolo:
ART. 8 bis – Risorse trasferite - Ciascun Comune associato che trasferisce risorse proprie ad integrazione delle Azioni previste dal Plus Ghilarza-Bosa, si obbliga a farsi carico della quota ad esso riconducibile relativa agli obblighi stabiliti dal patto di stabilità vigente alla data odierna
3. Di demandare al responsabile del settore servizi alla persona per i conseguenti adempimenti di competenza;
4. Con separata votazione ad esito unanime di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Lgs. n° 267/2000, stante l'urgenza.